

Oggi la «scinnuta» dell'Addolorata ultimo atto prima dei Misteri

Terminano oggi gli appuntamenti quaresimali al Purgatorio con la scinnuta dell'Addolorata, la cui processione è curata dal ceto dei camerieri, cuochi, cocchieri, autisti, baristi, pasticceri, albergatori e ristoratori. Alle 17.30 ci sarà l'esibizione della banda Pietro Mascagni diretta dal maestro Alberto Anguzza, 47 elementi nata nel 2013 dalla volontà dell'ass. Addolorata, il cui capo-console è Emanuele Barbara. Alla scinnuta parteciperanno le Confraternite "Maria SS. Addolorata alle Balate" e "Maria SS. Grazie ai Pirriatura" di Palermo. Il simulacro dell'Addolorata è una meravigliosa

opera di Giuseppe Milanti, che seppe realizzare nel volto della madre di Gesù, il dolore per antonomasia, con gli occhi rivolti verso il cielo; il venerdì Santo la statua viene coperta da un manto di velluto nero, a marcare ancora di più il sentimento del dolore. Anticamente si adagiava su di una vara più alta che la distingueva dai restanti gruppi, essendo un simulacro come "Gesù nell'urna" e 5anni fa il direttivo dell'Addolorata aveva iniziato un percorso con la Soprintendenza mirato a riportare la vara in processione ma non se ne fece nulla.

FRANCESCO GENOVESE